



Amici G.O.R. Paderno



MINI TOUR

## I CASTELLI ROMANI

TRA DIMORE STORICHE, ABBAZIE, BORGHI IN  
COLLINA E LAGHI VULCANICI



DAL 22 AL 25 APRILE 2023

1° giorno Sabato 22 APRILE 2023 -SENAGO – PAD. DUGNANO –ROMA- MARINO -  
GROTTAFERRATA- FRASCATI-TIVOLI

PARTENZA da SENAGO Piazza Aldo Moro Angolo Via XXV Aprile alle ORE 05.45

PARTENZA da PADERNO DUGNANO Via 2 Giugno 13 alle ORE 06.00

Trasferimento con pullman privato alla stazione di Milano Centrale. Partenza con treno Frecciarossa delle **ORE 07.00**. Arrivo previsto alla stazione di ROMA Termini per le **ORE 10.10**. Incontro con la guida e partenza alla volta di **MARINO**. Passeggiata nel piccolo borgo dei Castelli Romani che domina il lago Albano. Marino è celebre per la produzione del vino e della sagra dell'uva. Camminando per le strette vie possiamo ammirare *la Fontana dei quattro Mori*, o degli schiavi, simbolo di Marino. Si tratta di un monumento che vede per l'appunto quattro schiavi legati ad una colonna centrale. La sua importanza è legata al miracolo delle fontane che danno vino, evento che si tiene a Marino fin dall'inizio del secolo scorso; durante la sagra dell'uva infatti, da diverse fontane sgorga il vino e non acqua. Si tratta di un evento unico nel suo genere in tutta Italia, che rende Marino un luogo diverso del resto d'Italia. Si prosegue alla volta di **GROTTAFERRATA**

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio **VISITA all'Abbazia di Santa Marta di Grottaferrata ( San Nilo)**, l'unica chiesa di rito bizantino-greco, da sempre legata al papa. Fu fondata nel 1004 su ruderi di un'antica villa romana, da una comunità di monaci greci provenienti dalla Calabria e guidati da San Nilo.

All'interno, lo *scriptorium* dove i monaci trascrivevano e decoravano testi antichi. *Qui fu restaurato il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci*. Circondata da mura fortificate con torri e fossati progettati da Giuliano da Sangallo su incarico del cardinale Giuliano della Rovere, l'abbazia prese l'aspetto di un vero e proprio castello, al quale si ha accesso attraverso un ponte e un raffinato portale rinascimentale che portano nella corte, dove è esposta una statua di San Nilo, opera bronzea di Raffaele Zaccagnini. Sul cortile si ammira uno splendido porticato, opera di San Gallo, con nove arcate e magnifici capitelli rinascimentali. L'interno è un trionfo barocco nel quale sono innestati elementi ben più antichi, come il bel soffitto ligneo a



## Amici G.O.R. Paderno



cassettoni, i bei mosaici e affreschi duecenteschi nell'arco di trionfo, il frammentario pavimento opera dei maestri cosmati e la venerata icona della *Madonna Theotokos*, portata qui dai monaci nel 1230.

Al termine partenza alla volta di **FRASCATI** con la visita **esterna** di **Villa TORLONIA**, oggi adibita a parco pubblico. Originariamente era un piccolo podere, concesso nel 1563 dall'Abbazia di Grottaferrata al drammaturgo *Annibal Caro*, per un canone annuo di quattro scudi; il letterato costruì sul terreno una piccola residenza che la chiamò Caravilla e qui ultimò la traduzione dell'Eneide. In seguito alla sua morte nel 1566, gli eredi la cedettero al *Cardinale Tolomeo Galli* che fece edificare un nuovo stabile. Nel 1607 la Villa venne venduta al *Cardinale Scipione Borghese* che la ristrutturò grazie al fantastico lavoro dei maestri *Giovanni Fontana*, *Carlo Maderno* e *Flaminio Ponzio*, che realizzarono il sistema di fontane e progettaron l'acquedotto per alimentarle, arricchendo il parco con i fantastici giochi prodotti dalla commistione tra acqua e natura. In seguito la Villa è divenuta proprietà di diverse famiglie, tra le quali gli *Attemps*, i *Colonna*, gli *Sforza* ed infine i *Torlonia*. I bombardamenti bellici hanno interamente distrutto la residenza originaria. Attualmente all'interno del parco troviamo un edificio di moderna costruzione, ma la fontana della parte alta ed il Teatro delle acque rimangono ancora un'attrattiva che ricorda l'antico splendore delle casate che vi sono succedute.



**Esterni** di **Villa ALDOBRANDINI**, costruita su disegno di *Giacomo Della Porta* a fine cinquecento, quando Clemente VIII acquistò il terreno per creare un buon ritiro per il prediletto nipote Pietro Aldobrandini. Villa Aldobrandini è considerata una delle più importanti residenze storiche del territorio dei Castelli Romani. Detta anche villa Belvedere offre a chi la visita una vista mozzafiato con tutto il panorama cittadino di Frascati.

La sua costruzione fu voluta dal cardinale Pietro Aldobrandini e risale al periodo 1598-1602 e si posa su un territorio donato al cardinale stesso dallo zio Papa Clemente VIII per i servizi resi alla chiesa; il cardinale infatti riportò Ferrara tra i possedimenti della chiesa. La storia di questa villa è lunga e con proprietari illustri: dopo la morte di Pietro Aldobrandini passò infatti alla nipote *Olimpia* per essere acquistata alcuni anni dopo da *Giovanni Battista Pamphili* per poi divenire di proprietà della famiglia Borghese. Nel 1837 tornerà ad essere un possedimento degli Aldobrandini che ne mantengono ancora oggi la proprietà. Oltre ai bellissimi interni è straordinario osservare il suo Teatro dell'Acqua e i terrazzamenti della villa e il ninfeo. La **Cattedrale di San Pietro**, che sostituì in tale ruolo l'antica Santa Maria in Vivario alla fine del Cinquecento, perchè non riusciva più a contenere una popolazione in costante aumento. Vi sono conservate le spoglie di *Carlo Edoardo Stuart* morto nel 1788. La cattedrale fu commissionata da *Clemente VIII Aldobrandini*, che affidò il progetto all'architetto Ottaviano Nonni, detto il Mascherino, che predilesse la pianta a croce greca suddivisa in tre navate e dotata di otto altari. La facciata in perfetto stile barocco è opera di *Girolamo Fontana*, costruita in pietra sperone e travertino a due ordini sovrapposti; il portone centrale è arricchito da un altorilievo di *Bernardino Cametti*, raffigurante Gesù che rimprovera San Pietro. All'interno è possibile ammirare: un crocifisso ligneo (XI-XII secolo); un crocifisso in bronzo che ne contiene un altro in legno donato da Papa Pio IV al *Cardinale Vescovo Enrico Stuart Duca di York*; decorazioni di *Annibale Angelini* nella prima cappella della navata sinistra; e alle spalle della cattedra episcopale la Consegna delle chiavi, un altorilievo in marmo di *Pompeo Ferrucci*.

Trasferimento a Tivoli. Sistemazione nell'albergo riservato. Cena e pernottamento.



# Amici G.O.R. Paderno



## 2° giorno Domenica 23 APRILE 2023 TIVOLI- ARICCIA –NEMI – GENZANO-TIVOLI

Prima colazione in albergo. Incontro con la guida e partenza alla volta di **ARRICCIA** : a pochi km da Castel Gandolfo e Albano Laziale, si trova Ariccia, centro agricolo, posta su di uno sperone di roccia fra il verde dei Colli Albani considerata la località più conosciuta dei Castelli Romani. ; città latina di antichissime origini, passò intorno al Mille ai conti di Tuscolo, che ne fecero un importante centro fortificato. Di notevole interesse la chiesa di **Santa Maria dell'Assunta** che con la sua pianta centrale e la cupola leggermente schiacciata, evoca la struttura del Pantheon. **VISITA** a **Palazzo Chigi di Ariccia**, un gioiello architettonico, su progetto del Bernini. All'interno della fastosa dimora barocca, unico esempio in Italia, si possono ammirare stanze tappezzate con cuoio detto di Cordova. Luchino Visconti volle ambientare nel palazzo gran parte del suo capolavoro, " *Il Gattopardo*" (1963) girandovi tutti gli interni di *Donnafugata*, comprese le soffitte.

Ma Ariccia è il "regno della porchetta" alimento che rappresenta l'eredità di una cultura millenaria nei Castelli Romani , a cui la prima domenica di Settembre è dedicata una sagra assai nota.

**VISITA** alla **Locanda Martorelli** un edificio storico che si affaccia sulla Piazza di Corte, testimonianza del periodo di intenso traffico artistico che si ebbe ad Ariccia, quale tappa obbligata del *Grand Tour d'Italie* nell'Ottocento. Nel 1820, venne trasformata da Antonio Martorelli in locanda e frequentata fino al 1880 da numerosi pittori e letterati dell'epoca, che erano attratti dalla bellezza pittoresca della cittadina e dal Parco Chigi. Divenne in poco tempo una sorta di Accademia "en plein air", vi soggiornarono artisti di fama quali *Turner, Corot*, ed il russo *Ivanov*. All'interno sono visibili il ciclo di dipinti murali del pittore polacco *Taddeo Kuntze*, che illustrano la storia mitologica del paese: *la tentazione di Ippolito, la morte di Ippolito, la caccia di Diana, il sacrificio a Diana, la congiura contro Turno Edornio, la morte di Turno Edornio, la battaglia del Lago Regillo, la Ninfa Egeria e Numa Pompilio*.

Pranzo in ristorante..





## Amici G.O.R. Paderno



Si prosegue alla volta di **NEMI**: passeggiata in questo piccolo paese di antiche origini con la torre e le case che si specchiano nelle acque del lago omonimo circondato da canneti e da serre di fragole, ha incantato nel corso degli anni poeti e pittori. Oggi Nemi è famosa per la produzione delle fragole, che ogni anno a giugno vengono celebrate con l'omonima festa, il loro profumo ti inebria mentre passeggi tra i negozietti e le pasticcerie del centro. Nella piazza principale sorge il maestoso *Palazzo Ruspoli*, sede del Municipio. Edificato nel IX secolo dai Conti di Tuscolo come castello sovrastante il borgo medievale, lo storico palazzo Ruspoli dopo la loro decadenza divenne nel corso dei secoli di proprietà dei *Monaci delle Tre Fontane, degli Annibaldi, dei Colonna, dei Cenci, dei Frangipane, dei Braschi, dei Rospigliosi, degli Orsini ed infine dei Ruspoli*

Si prosegue alla volta di **GENZANO**. Piccolo borgo adagiato sul cratere del lago di Nemi sulla via Appia tra fitti boschi, è meta privilegiata di tante "gite fuori porta dei romani". Una passeggiata nel borgo di Genzano è una continua scoperta di scorci panoramici sul lago di Nemi e sulla campagna che degrada nel cratere. Nel centro storico spicca la mole del settecentesco Palazzo Cesarini Sforza, i baroni di Genzano, dove al piano nobile, è esposta la collezione Hager-Sportelli, un centinaio di opere d'arte del Seicento e Settecento appartenute a Helmut Hager, uno dei massimi studiosi degli architetti barocchi *Carlo Fontana, Gian Lorenzo Bernini e Filippo Juvarra*. Ma Genzano è famosa soprattutto per ***l'Infiorata***, la manifestazione che si svolge a Giugno e che vede la centrale *via Italo Belardi* ricoprirsi di un immenso tappeto floreale, come se fosse la tavolozza di un pittore.

Rientro in albergo per la cena ed il pernottamento.



### 3° giorno Lunedì 24 APRILE 2023 – TIVOLI- CASTEL GANDOLFO-ALBANO-TIVOLI

Prima colazione in albergo, incontro con la guida e **VISITA di CASTEL GANDOLFO.**

**(Giardini Vaticani e Palazzo Apostolico)**. Ritenuta tradizionalmente l'erede dell'antica gloriosa città latina di Alba Longa, Castel Gandolfo ha legato negli ultimi secoli il suo nome e la sua fortuna a quella dei pontefici, che dal XVII secolo fino a epoche recentissime vi hanno dimorato durante l'estate. Nel territorio di Castel Gandolfo furono presenti numerose ville in età imperiale e tardo-repubblicana, una delle quali - voluta dall'imperatore Domiziano, è oggi inclusa nel Parco delle Ville Pontificie, parte dei possedimenti vaticani di Castel Gandolfo riconosciuti come area extra-territoriale dai Patti Lateranensi e oggi interamente aperti al pubblico per volontà di Papa Francesco. Limitare lo sguardo su Castel Gandolfo alla sua ricca storia e al suo dissolubile legame con il Cattolicesimo sarebbe però un errore, perché il cuore del borgo rappresenta anche un gioiello di arte barocca, così come la campagna che lo circonda e il lago sottostante risultano estremamente rilevanti dal punto di vista naturalistico e paesaggistico.

Pranzo in ristorante.

Si prosegue per la visita **ALBANO LAZIALE**. Si dice che su questo territorio sorgesse l'antica città di Albalonga (ma diverse sono le teorie che danno Albalonga da un'altra parte, qualcuno ipotizza anche Castel Gandolfo), considerata il centro iniziatore della stirpe dei latini e perfino madre di Roma. Fondata da Ascanio, detto Julo, discendente di Enea, diede origine alla Gens (stirpe) Julia, alla quale appartennero grandi personaggi della storia romana come *Caio Giulio Cesare e Ottaviano Augusto*. Oggi Albano Laziale è una moderna e vivace cittadina. Ma la storia antica pulsa ancora nelle strade, dove si percepisce a ogni prospettiva in particolare ai **CESTONI**:



# Amici G.O.R. Paderno



grandiosa cisterna a 5 navate scavate nella roccia e coperta a volta, era il colossale deposito d'acqua dei legionari romani con una capacità di 10.000m<sup>3</sup>. fatta costruire dall'imperatore *Settimio Severo*. **VISITA** al **Santuario di Santa Maria della Rotonda**. Il Santuario sorge su un antico ninfeo della Villa di Domiziano, interessante precedente architettonico del Pantheon di Roma. Fu consacrata nel 1060, anche se il suo utilizzo ecclesiastico risale al IX secolo. L'edificio che, all'esterno si presenta a pianta quadrata, all'interno presenta una pianta circolare resa irregolare da quattro grandi nicchie poste agli angoli che ospitano altrettanti bacini di fontane, ed è sormontato da una cupola.

Il campanile romanico fu costruito nel 1316. Il santuario venne trasformato diverse volte, soprattutto nel Seicento e nell'Ottocento; il suo antico splendore venne ripristinato dai restauri nel 1938, che portarono alla luce interessanti reperti come un'ara in peperino, ed altri resti di età severiana che sono oggi conservati in un antiquario posto nella sagrestia della chiesa. All'interno sottolineiamo la bellezza dell'icona della madonna con Bambino di stile bizantino, situata sopra l'altare centrale, ridipinta nel XV secolo: ed altri affreschi, come quello della " *storia della vera croce*" del XIV secolo, e quello di *Sant'Anna, San Giovanni e Sant'Ambrogio*, attribuiti al *Cavallini*. Gli altari del Santuario sono ricavati da frammenti di trabeazioni marmoree romane del III secolo d.C. provenienti dall'accampamento severiano. Albano Laziale vanta anche una interessante produzione vinicola locale.

Al termine ritorno in albergo per la cena e il pernottamento.



## 4° giorno Martedì 25 APRILE 2023 - TIVOLI- ROMA –MILANO-PAD. DUGNANO-SENAGO

Prima colazione in albergo. Partenza per TIVOLI per la **VISITA** di **Villa D'ESTE**, capolavoro del giardino italiano, concentrazione di fontane, ninfee, grotte, giochi d'acqua, e musiche idrauliche inserita nella lista UNESCO. *Villa D'Este* progettata dall'architetto Pirro Ligorio, fu costruita dal 1550 al 1572 per il cardinale ferrarese Ippolito II d'Este figlio di Lucrezia Borgia. La villa è un vero trionfo d'acqua; cascate, vasche, peschiere si combinano alle oltre 500 fontane. Dopo gli Este il complesso andò agli Asburgo che lo



tennero fino al 1918 quando fu acquistato dallo Stato Italiano .La ricerca della perfezione delle prospettive e la volontà di piegare la natura ai desideri dell'uomo, ne fanno un mirabile esempio dell'architettura scenografica dell'epoca. Il giardino è costituito da terrazze simmetriche che digradano dalla collina, dove si trova la villa.

La prospettiva è straordinaria; come un teatro, siepi e alberi fanno da quinta a scale, terrazze e fontane. Famose sono la *Fontana di Bicchierone*, forse del Bernini, quella delle *Cento Cannelle*, e quella dell'*Organo*, un tempo caratterizzata da un meccanismo idraulico che faceva cantare l'acqua.

Pranzo in ristorante.



Nel pomeriggio visita a **Villa ADRIANA**. Patrimonio mondiale dell' UNESCO.

La dimora voluta dall'imperatore *Publio Elio Adriano*, che ne iniziò la costruzione nel 118 a.C. e forse ne disegnò l'impianto, si può considerare una delle ville più grandi dell'antichità. Quanto ne resta rende bene l'idea di quello che doveva essere al suo massimo splendore. La grandezza e la disposizione degli ambienti, la ricchezza di fontane e giardini e il gusto esotico per le decorazioni nello stile delle province orientali – *Grecia, Egitto e Medio Oriente* tanto amate da Adriano, la resero famosa fin dall'antichità. Dopo la morte dell'imperatore filosofo fu usata anche da altri imperatori come *Antonio Pio Diocleziano*. *Costantino* lo spogliò degli arredi interni e al resto ci pensarono i primi barbari, che la saccheggiarono più volte, e poi i romani e gli abitanti dei dintorni che portarono via colonne e capitelli per farne materiale da costruzione. Gli scavi e la riscoperta si ebbero a partire dal 1450 e per tutto il Cinquecento, un processo a cui parteciparono anche grandi artisti e intellettuali come *Pirro Logorio*, poi realizzatore di Villa d'Este, e *Giovanni Battista Piranesi*. Al loro lavoro si deve la fama che caratterizzò la villa nei secoli seguenti; la dimora estiva divenne una tappa obbligata del Gran Tour degli intellettuali di mezza Europa per i quali la figura di Adriano divenne quella dell'imperatore mecenate, amante delle arti e della raffinatezza e la sua villa una realizzazione in terra del sogno dell'armonia universale. Tra gli scorci più suggestivi del complesso vi è sicuramente il **Canopo**, una vasca lunga 120 metri ispirata al canale che collegava l'omonima città ad Alessandria d'Egitto. La vasca è coronata da un grandioso ninfeo, ricco di statue, colonne e cariatidi. Dietro il canale vi è un tempio di Serapide, un semplice ninfeo con una sala a emiciclo, forse dedicato alla memoria dell'amato Antinoo, che Adriano avrebbe affogato per gelosia proprio nelle acque del Nilo, intorno a Canopo. Nel tour della villa, altre tappe di assoluto fascino sono il *Pecile*, vasto portico con vasca in stile greco, il **Palazzo Imperiale** che si estendeva per 50 mila mq. Il *Teatro Marittimo*, il *complesso Termale*, il *Teatro Greco* e il *Cortile delle Biblioteche*.

Al termine trasferimento alla stazione Termini a ROMA in tempo utile per la partenza con treno Frecciarossa delle **ORE 19.50** per Milano Centrale. Arrivo previsto per le **ORE 23.00**. Trasferimento con pullman privato nei luoghi di partenza.

%%%%%%%%%



# Amici G.O.R. Paderno



<b>QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE</b>		<b>30/34</b>	<b>35/40</b>
<b>CAMERA DOPPIA</b>	<b>EURO</b>	<b>935,00</b>	<b>910,00</b>
<b>SUPPLEMENTO SINGOLA</b>	<b>EURO</b>	<b>90,00</b>	<b>90,00</b>

**Nota : Riduzione camera tripla ( 3° letto ) Euro 21,00 Camere singole NR. 4**

**La quota comprende:**

- Trasferimento con pullman privato alla stazione di Milano Centrale e viceversa.
- Treno Frecciarossa con biglietto di 2° classe Milano C. / Roma Termini / Milano C.
- Pullman a disposizione per tutto il periodo del Tour.
- Hotel *Grand Hotel Duca D'Este di cat. 4 stelle a Tivoli*
- Sistemazione in camere doppie e singole con bagno.
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo dell'ultimo giorno. ( Menu' tipico locale a 3 portate). Cena e prima colazione in albergo, e pranzi nei ristoranti.
- Bevande incluse 1/4 di vino + 1/2 acqua minerale e caffè ai pasti.
- GUIDA locale per tutto il periodo, inclusa la seconda guida locale ove prevista.
- Tutti gli INGRESSI previsti nel programma incluse le prenotazioni. *Albano Laziale Cisternone e Santuario Santa Maria della Rotonda . Grottaferrata : Abbazia di Santa Maria (San Nilo) Tivoli -Villa D'este e Villa Adriana - Ariccia Palazzo Chigi – Locanda Martorelli – Castel Gandolfo Giardini Vaticani e Palazzo Apostolico.*
- Radio guide.
- Tassa di soggiorno.
- Omaggio Agenzia *Gattinoni-Robintur Travel Group-Senago*
- Assicurazione medico bagaglio + Annullamento Covid 19

**La quota non comprende:**

Le mance, gli ingressi ove non previsti dal programma, gli extra di carattere personale, tutto quanto non espressamente indicato alla voce : “ *la quota comprende* “ .

**NOTA IMPORTANTE :**

*L'itinerario proposto potrebbe subire variazioni nei modi e nei tempi, per ragioni tecniche o in base agli orari di apertura/chiusura dei musei e siti visitati. Si precisa che per restauri o per cause non dipendenti dalla nostra volontà, alcuni musei potrebbero non essere visitati.*

Organizzazione Tecnica: Gattinoni- Robintur Travel Group - Senago



Amici G.O.R. Paderno



## **INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

### **DOVE :**

**IL LUNEDI' dalle ORE 10.30 ALLE ore 12.30 c/o Gattinoni –Robintur group – Via Repubblica 14 – SENAGO**

**IL GIOVEDI' dalle ore 21.00 alle ore 22.00 Via 2 Giugno 13 Paderno Dugnano**

**ISCRIZIONI : ENTRO il 20 FEBBRAIO 2023** con **PRIORITA'** ai soci

Amici G. O. R. Paderno che hanno già rinnovato il tesseramento per l'ANNO 2023 e con acconto di **Euro 300,00 non rimborsabile in caso di mancata sostituzione.**

***Non si accettano le prenotazioni se non iscritti all'associazione.***

***Adesione all'associazione " Amici G.O.R. Paderno " con validità al 31 Dicembre 2023 Euro 15,00***

### **APERTURA DELLE PRENOTAZIONI :**

# **LUNEDI' 6 FEBBRAIO 2023**

**PER L'INVIO DELLE PRENOTAZIONI UTILIZZARE LA SEGUENTE**

**E-MAIL : [prenota.amicigor@libero.it](mailto:prenota.amicigor@libero.it)**

**WHATSAPP-SMS - Telefono 3469752281**

**SITO WEB: [www.amicigorpaderno.it](http://www.amicigorpaderno.it) E-MAIL: [amicigorpaderno@libero.it](mailto:amicigorpaderno@libero.it)**

**1° ACCONTO: Euro 300,00 ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE.**

**2° ACCONTO: Euro 300,00 ENTRO IL 20 MARZO 2023**

**SALDO: ENTRO 12 APRILE 2023 non rimborsabile in caso di mancata sostituzione.**

***E' POSSIBILE EFFETTUARE IL PAGAMENTO CON BONIFICO BANCARIO.***

***Codice IBAN: IT 45 Q 02008 33520 000100938388 - Intestato a: Amici G. O. R. Paderno  
UniCredit Banca - Via Gaspare Rotondi 14 – Paderno Dugnano***

**IMPORTANTE:** ***SCARPE COMODE DA PASSEGGIO - POSTI DISPONIBILI NR. 40*** la prenotazione è **CONFERMATA** solo ed esclusivamente con il **VERSAMENTO** dell'acconto o della quota totale di partecipazione come indicato nel presente programma, alla voce **"INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI"**. Nel caso di mancata partecipazione e impossibilitati alla sostituzione verrà addebitata l'intera quota. Amici G. O. R. Paderno si riserva di confermare o annullare il viaggio per il mancato raggiungimento minimo 30 partecipanti.

**ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE COMUNICARE EVENTUALI INTOLLERANZE  
O ALLERGIE ALIMENTARI.**